

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

AMBITO TERRITORIALE VAL CAVALLINA

COMUNI AFFERENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE :

Berzo San Fermo, Bianzano, Borgo, Carobbio degli Angeli, Casazza, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Gorlago, Grone, Luzzana, Monasterolo D/C, Ranzanico, San Paolo d'Argon, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Vigano San Martino, Zandobbio

AVVISO PUBBLICO

ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI EROGATORI DI PRESTAZIONI

PER IL DOPO DI NOI

AI SENSI DELLA LEGGE N. 112/2016 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE”

Il Consorzio Servizi Val Cavallina - Ambito Territoriale Val Cavallina, ha istituito nel Registro delle Unità di Offerta Sociali la **Sezione soggetti erogatori di prestazioni PER IL DOPO DI NOI AI SENSI DELLA LEGGE N. 112/2016 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE”**, per l'erogazione dei seguenti servizi/prestazioni:

a) PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA PER L'EMANCIPAZIONE DAL CONTESTO FAMILIARE OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendole l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc) e durante periodi

di “distacco” dalla famiglia (es. weekend di autonomia, pernottamenti, ecc). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d’offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle qui previste.

Il percorso di accompagnamento all’autonomia si potrà considerare compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di “vivere in autonomia”: dal trovare accoglienza in una delle soluzioni residenziali previste nel DM, al conseguimento di traguardi formativi, socio-relazionali e lavorativi, fino a scegliere di vivere in maniera indipendente.

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- livello di competenza adeguato per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente la messa in atto di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
- competenze relazionali e sociali;
- competenze da agire all’interno della famiglia per emanciparsi da essa;
- competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

SOSTEGNI:

Per la realizzazione di PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL’AUTONOMIA PER L’EMANCIPAZIONE DAL CONTESTO FAMILIARE OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE verrà erogato, a favore della famiglia da spendere presso gli enti accreditati, un Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi orientati all’acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all’emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).

Il Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

- consulenza;
- sostegno alle relazioni familiari;

sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Il Voucher è destinato a sostenere:

- per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):
- accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d’origine;
- esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l’allontanamento dal contesto d’origine;
- esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo;
- per le persone in carico esclusivamente alla famiglia: la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE).

b) INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE

Gli interventi in quest’area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di deistituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all’art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l.; in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l, deve esserci un’articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:**
- sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
 - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
 - sono garantiti i requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna;
 - è promosso l’utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l’autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;

- gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
- gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Le Comunità alloggio sociali per disabili (CA) e le Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti.

SOSTEGNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE:

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

- Voucher: Gruppo appartamento con Ente gestore;
- Contributo: Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- Contributo/Buono: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.

Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad € 700,00 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).
- Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

- Buono mensile di € 900,00 pro-capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad

assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

c) INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE PER SITUAZIONI DI URGENZA

È previsto un contributo giornaliero pro-capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI:

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di soggetti idonei da accreditare per la fornitura delle prestazioni sopra indicate ai seguenti cittadini residenti nei comuni dell'Ambito Val Cavallina:

Sono potenziali destinatari delle azioni previste nel presente bando tutte le persone residenti in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale della Valle Cavallina con disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, e con età indicativa compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Gli interventi sono inoltre prioritariamente rivolti a soggetti privi del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

I beneficiari delle prestazioni non devono presentare comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del Programma Operativo Regionale “Dopo di noi”.

Nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui al presente bando è effettuata dall'apposita équipe pluriprofessionale; è a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto.

Gli Enti e i soggetti, pubblici e privati, in possesso degli specifici requisiti tecnici e professionali richiesti, possono presentare la domanda di accreditamento per l'erogazione delle prestazioni, acquisibili attraverso il voucher sociale, **a partire dal giorno 02.10.2017.**

Le domande verranno esaminate dall'Ufficio di Piano, in seduta riservata.

Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo con relativi allegati.

Tutta la documentazione sotto elencata è reperibile sul sito ufficiale del Consorzio Servizi Val Cavallina all'indirizzo www.consorzioservizi.valcavallina.bg.it

Modulistica.

- *Allegato A – fac simile domanda*
- *Allegato B – requisiti per l'accreditamento servizi di DOPO DI NOI*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to (Dott. Benvenuto Gamba)

ALLEGATO A)

**DOMANDA DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI
PER IL DOPO DI NOI AI SENSI DELLA LEGGE N. 112/2016 "DISPOSIZIONI IN
MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE
PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE"**

Al
Consorzio Servizi Val Cavallina
Via FRATELLI CALVI, 1
24069 TRESORE B.RIO (Bg)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a Il

Residente a Via e-mail

Codice Fiscale

In qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Fondazione/Ente/Azienda:

.....

con sede legale in Via

C.F./P.IVA n.....

CHIEDE

l'accreditamento della (Cooperativa/Fondazione/Ente/Azienda)

.....

per l'erogazione dei seguenti servizi/prestazioni:

a) PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA PER L'EMANCIPAZIONE
DAL CONTESTO FAMILIARE OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE

b) INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ IN SOLUZIONI
ALLOGGIATIVE

c) INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA
EXTRA-FAMILIARE PER SITUAZIONI DI URGENZA

a favore di soggetti cittadini residenti nei Comuni della Val Cavallina come individuati nel punto DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI di cui sopra.

A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, prevista dall'art.75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non aver subito condanne penali;
2. di non avere in corso procedimenti penali a proprio carico;
3. di godere della pienezza dei diritti civili;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato in cui si trova la sede legale e operativa e che a carico della stessa non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni né si trovi in stato di sospensione dell'attività;
5. di essere in possesso e produrre almeno una referenza bancaria, con la quale un istituto bancario con cui la ditta intrattiene rapporti attesti che la stessa ha sempre fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità e puntualità (*allegare lettera della banca*);
6. l'assenza negli ultimi 36 mesi, precedenti la domanda di accreditamento, di interruzioni di servizi in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali;
7. di non essere stato cancellato dall'Albo dei soggetti accreditati, per servizi oggetto del presente bando, a seguito di:
 - o accertata carenza dei requisiti non previamente comunicati dal soggetto accreditato
 - o inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;
8. che la (Coop./Fond./Ente/Azienda) è iscritta a:
 - Albo Registri Regionali C.C.I.A. Tribunale Registro prefettiziospecificare per ogni albo, registro, la tipologia ed il numero/estremi di iscrizione
.....
.....;
9. che lo scopo sociale della (Coop./Fond./Ente/Azienda) è specifico o comprende la tipologia di attività da accreditare;

10. che la (Coop./Fond./Ente/Azienda) è in possesso dei requisiti generali, tecnico organizzativi e specifici richiesti nel documento “Requisiti per Accredimento di soggetti erogatori di prestazioni di Dopo di Noi”;
11. di esonerare il Consorzio Servizi Val Cavallina ed i Comuni dell’Ambito Territoriale Val Cavallina da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta relativamente a eventuali danni arrecati alle persone, alle strutture, alle cose, a seguito dell’attività svolta;
12. di essere titolari di polizza di assicurazione per rischi di responsabilità civile verso terzi, assumendosi la responsabilità della qualità delle prestazioni, dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio medesimo ed imputabili ai propri operatori o derivanti da gravi irregolarità e carenze nelle prestazioni. In tal senso saranno esonerati il Consorzio Servizi Val Cavallina e i Comuni dell’Ambito Territoriale Val Cavallina da ogni responsabilità, per eventuali danni a utenti o a terzi derivati dall’espletamento del/ dei servizio/i (*allegare copia della polizza di assicurazione*);
13. di avere a disposizione o impegnarsi ad attrezzarsi di strumenti, beni e mezzi necessari alla produzione del servizio richiesto;
14. di rispettare le disposizioni previste per legge in materia igienico - sanitaria, per tutte quelle prestazioni che richiedono un contatto diretto con la persona;
15. di applicare puntualmente tutto quanto previsto dalla normativa vigente in ordine a: tutela privacy, norme di sicurezza, tutela della salute del lavoratore;
16. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
17. di dare piena ed integrale applicazione, nei confronti dei propri dipendenti, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi e/o territoriali vigenti nel settore per il quale si richiede l’accredimento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi, nonché la piena applicazione delle normative salariali, previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria;
18. di partecipare alla Alleanza Territoriale per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro;
19. di essere in regola con gli obblighi di collocamento dei disabili sulla base delle prescrizioni della Legge n. 68/1999;
20. che la sede INPS di competenza presso la quale richiedere la certificazione attestante la correttezza contributiva è
21. di impegnarsi a comunicare ogni significativa variazione delle dichiarazioni addotte nella presente;
22. di essere a conoscenza che l’Amministrazione procedente, ai sensi di legge, potrà effettuare idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che il Consorzio Servizi Val Cavallina –Ufficio di Piano - potrà effettuare controlli sulla qualità del servizio erogato;
23. di essere consapevole che l’eventuale non veridicità circa il contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dall’Albo degli Enti Accreditati.

ALLEGA

- a) Scheda anagrafico – identificativa dell'organizzazione;
- b) Carta dei Servizi relativa al servizio oggetto dell'accreditamento;
- c) Copia della polizza di assicurazione;
- d) Fotocopia carta d'identità del rappresentante legale della Coop./Fond./Ente/Azienda.

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

.....

DICHIARA INFINE

- di acconsentire espressamente, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, al trattamento dei dati forniti, fermo restando il diritto di richiederne in qualsiasi momento l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione.

..... li.....

Firma.....

ALLEGATO B)

**REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI NEL
REGISTRO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIALE
AMBITO TERRITORIALE DELLA VAL CAVALLINA
SEZIONE SOGGETTI EROGATORI DI PRESTAZIONI PER IL
DOPO DI NOI**

Ai sensi della **LEGGE N. 112/2016 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE"** è istituito presso il Registro delle Unità di Offerta Sociale della Val Cavallina la **Sezione soggetti erogatori di prestazioni PER IL DOPO DI NOI**.

L'Ente richiedente l'iscrizione nel Registro delle Unità di Offerta dell'Ambito Territoriale Val Cavallina, nella Sezione di cui sopra, certifica di:

- garantire la piena e corretta applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 ex Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, e relative integrazioni territoriali;
- avere maturato esperienza almeno triennale nella gestione del Servizio per persone disabili;
- avere prodotto un Fatturato di almeno € 500.000,00 nell'ultimo biennio o di almeno € 300.000,00 per servizi per persone disabili;
- svolgere le prestazioni con personale qualificato/titolato in relazione alla specificità delle/della prestazioni/e per le quali la ditta richiede di essere accreditata e nel rispetto delle disposizioni previste dalla **LEGGE N. 112/2016 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE"**;
- impegnarsi a rendicontare, tramite relazione annuale scritta, al Consorzio Servizi Val Cavallina le prestazioni erogate nel corso dell'anno sociale;
- impegnarsi a tenere aggiornato il portale on line indicato dall'Ambito Territoriale Val Cavallina – **Sezione soggetti erogatori di prestazioni PER IL DOPO DI NOI** garantendo il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Per la soddisfazione dei requisiti sopra riportati è possibile fare ricorso all'istituto dell'avvalimento come previsto dalla normativa vigente in materia.